

**R** Zucchero bianco lb. j. e fiori di sambucho ch' siano netti .s. iij. tagliali col coltello minutamente et pestali in mortajo molto minutamente. Poi li metti dentro il zucchero et pestalo et lo j. corpora bene et sera come cofetto ouero zucchero rosato. Poi lo metti in un v. alberello vitriato e copri lo co carta peccora et falli sopra .x. o .vi. buchi co la punta del coltello et lassalo al sole p. io. o .is. giorni et .v. uolta al giorno lo mestrai co .j. secca et al p. ditto lattuario inserai la matina subito ch' tei leuato et q. lto ti fara bonissima uoce et ti manterai senza fatica et fara bonissimo stomacho.

**Q**ueramente tu farai seccare de p. ditte fiori di sambucho et ne farai poluere sottilissima et q. lla co serua in sacchetto netto et ne beuerai .j. chugiaro la matina p. tempo co .s. iij. di bonissimo uino bianco caldo amodo .s. s. il quale ti fara una bonissima uoce et ti confortera lo stomaco et j. cittera orina assai et ti dara bono appetito.

**J** d' mantere la uoce bona. **R**. garofani. e zibebo .xv. grammi. et .z. granelli di pepi et tenerli in bocca comincia la mattina di bonora et j. golla il saluo de la sua substantia et tenli in bocca piu ch' tu puoi poi ligata fora et nettati la bocca p. mezza ora auanti ch' tu uogli catarro et p. auere confortato la cana de lo stomacho et j. fara una bonissima uoce ferma e chiara et q. lto lo cominca ogni .s. giorni .v. uolta.

**J** della uoce impedita p. catarro o altro impedimento. **R**. di succo de cauoli et mele .xv. lb. j. et mettilo a schiarire al foco co uno chiaro douo be sbattuto et quando uole aprire il bollo colalo sottilmente poi lo rimetti a bollire tanto ch' il uoglio alla sua p. fectione de la cotta ch' la forza ha ferma su lingua allora leuelo et q. llo co serua chel sera fatto .j. alberello. Poi tu ne piglierai la sera et la matina .s. chugiaro p. uolta et q. lto tu farai p. .is. o .x. uolta giorni et molto ti diffendera de catarro et te lo fara spudare et p. lto et ritornerai la bona uoce chiara et senza altro impedimento et sapiti conseruare del uinere tuo no mangiar cose troppo ontuose et ogni cosa farai bene.

**J** d' ricuprare la uoce p. catarro o tosse o p. uoce rauochita cofetto mirabile. **R**. cinamoni electi .s. j. melegrette cubebax .xv. .s. uoce moschiata spice nardi .s. s. / riquilitie monde .s. j. / Zucchri fini lb. j. et ogni cosa sia pesto sottilmente et j. corpora alito foco et farai lattuario in bona forma et di q. lto tu ne piglierai la sera quando uai ad dormire et la matina p. tempo .z. iij. p. p. lta. ma j. q. lti giorni et no ch' tu te ritorni et ti conuene ch' tu mangi poco et beui poco uino piccolo et a q. lto modo tu no sentirai tanto il catarro ne la tosse et farai bonissima uoce como di prima et no p. terai lordine sopra ditto et auerai lo j. t. tuo.

**E** etiam potrai torre di q. lta poluere co uino la matina p. tempo. **R**. j. sopo zerero erigolicia .xv. .s. j. et gomma rabicha .s. s. et farai ogni cosa in poluere sottilissima et quella co serua p. torla la matina uno chugiaro co .s. iij. di uino bono bianco et sel sera tepido tanto piu p. lto rianerai la uoce ferma e calda.

**J** ciretto p. mettere in cima al capo quando fusse sotto posto a qualche catarro o tosse o ad altri impedimenti. **R**. raffina bianca .s. iij. / garofani zerero .xv. .s. / e .z. uoce moschiata et q. lti cose siano fatte in poluere sottili et metti la rassa ad istunggere et coponi ogni cosa in stome alentissimo foco tanto ch' il uoglio in modo de ciretto et distendilo sul lauato et raddi in cima allatesta et mettilo su de ch' sempr' uisita su de p. alquanti giorni et uederai mirabile effetto chel te ritornera bonissima uoce.